

COMUNICATO STAMPA

Entra nel vivo il progetto “Lav.Or.A.re” - Sei detenuti in regime di lavoro esterno (ex art 21 O.P.) aiuteranno il Comune di Druento e l’Ente parco La Mandria in lavori di manutenzione sul territorio cittadino.

Un’opportunità concreta per il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti. Si basa su questo nobile obiettivo il progetto “Lav.Or.A.Re<<http://Lav.Or.A.Re>> - Lavoro e Orientamento Azioni per il Reinserimento”, ideato dal Comune di Druento in partenariato con l’Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, di concerto con la Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno” e il “Patto Territoriale Zona Ovest”. Il progetto è sostenuto dalla Compagnia di San Paolo nell’ambito del bando “Progetto Libero” e vedrà come attori protagonisti sei detenuti - di età compresa fra i 29 ed i 42 anni - in uscita dal carcere torinese.

In attesa di scontare completamente la loro pena, i detenuti lavoreranno a Druento e nel parco della Mandria, svolgendo lavori di manutenzione e saranno retribuiti con 300 euro al mese sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. 74 del 2013 che norma i tirocini di inclusione socio-lavorativa.

I sei beneficiari sono stati scelti nei mesi scorsi dalla direzione della Casa Circondariale di Torino ed hanno seguito un corso di formazione svolto da personale specializzato dell’Enaip (Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale) della durata di 40 ore complessive. I lavori, iniziati il 31 gennaio, spazieranno dalla manutenzione di immobili e arredi del parco alle tinteggiature, dai piccoli interventi di muratura alle buche sulle strade, dal ripristino e manutenzione delle panchine e del verde (piccole potature, decespugliamento, siepi), alla pulizia di fossi e attraversamenti, dalla raccolta di ramaglie e legnami, senza tralasciare la rimozione della neve e l’accudimento delle stalle delle scuderie presenti nel parco.

Il tirocinio lavorativo avrà una durata di 6 mesi con la possibilità di una proroga di ulteriori 6 mesi, con i detenuti che opereranno dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12. Inoltre, gli stessi svolgeranno altre due ore - dalle 13 alle 15 successiva alla pausa pranzo - di lavoro a titolo volontario e gratuito, secondo quanto previsto dall’art. 21 della Legge 94/2013.

Sergio Bussone (Sindaco del Comune di Druento) dichiara: “Ancora una volta, Druento è parte attiva in progetti di inclusione socio lavorativa di soggetti detenuti. Già in passato, con progetti simili ma più contenuti, la nostra città è riuscita da un lato ad aiutare delle persone nel loro processo di reinserimento sociale. E per noi è motivo di grande orgoglio sapere come il progetto Lav.Or.A.re<<http://Lav.Or.A.re>>. sia uno dei tre progetti ideati da Comuni ad essere finanziati dalla Compagnia di San Paolo, segno tangibile del grande lavoro di squadra messo in atto nei mesi scorsi assieme all’Ente Parco della Mandria e al Patto Territoriale della Zona Ovest”.

Carlo Vietti (Assessore Comune di Druento e Consigliere dell’Ente dalla Comunità delle Aree Protette) osserva: “Questo progetto si combina con una problematica che gli Enti Locali spesso si trovano a fronteggiare periodicamente, ovvero la richiesta di assistenza e di supporto nella ricerca di un lavoro da parte di persone che hanno finito di scontare una pena detentiva importante e che, ritornando sul territorio, sono privi di punti di riferimento e di reti qualificate di aiuto. Spesso il Comune diventa uno dei primi punti di approdo. Con Lav.Or.A.re<<http://Lav.Or.A.re>> si inizia il percorso già nella fase di permanenza all’interno dell’istituto di pena, in modo tale da creare un ponte tra la fase ultima di permanenza dentro il carcere e la fase in cui le persone torneranno ad essere liberi cittadini”.

Luigi Chiappero (Presidente Ente di gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali) ha affermato: “Questa iniziativa bene si inserisce nella gestione manutentiva del Parco La Mandria,

un'area dalle grandi potenzialità ma che comporta anche ingenti e continuativi interventi per la cura del verde e della viabilità. In tempi di scarsità di risorse pubbliche, l'Ente parco regionale che ha addetti in numero sempre più ridotto e in età avanzata, porterà avanti questo progetto con un duplice fine: da un lato favorire il reinserimento lavorativo dei detenuti una volta scontata la pena, grazie alle nozioni apprese in questo anno di tirocinio lavorativo, e dall'altro lato avvalersi di nuove forze per il mantenimento del parco, a vantaggio di tutti".

Ezio Bertolotto (Presidente del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino) rileva: "Il giusto plauso deve essere rivolto alla Compagnia di San Paolo, che nelle sue peculiarità ha soprattutto quella di dare vita ad azioni tese a migliorare la vita dei detenuti a fine pena. Un aspetto importante da non sottovalutare, perchè la pena è il giusto pagamento di un errore, ma è altrettanto importante il loro reinserimento in società. Allo stesso tempo si deve dire grazie al Comune di Druento e all'Ente Parco che si sono resi disponibili ad accogliere queste persone in un progetto di natura complessa ma dalla grande funzione sociale".

Paola Assom (Area Politiche Sociali della Compagnia di San Paolo) La Compagnia di San Paolo ha individuato nel progetto "Lav.or.a.re: lavoro e orientamento azioni per il reinserimento" un esempio di virtuosa collaborazione di diverse istituzioni pubbliche e private con ricadute molto ampie. Il beneficio va infatti sia ai detenuti, che con il lavoro si inseriscono nella società con dignità e onore, sia alla società, che vede svolto un servizio essenziale per il mantenimento di un bene di grande valore culturale e turistico come il Parco della Mandria.

Nell'ambito delle iniziative a favore della popolazione carceraria in Piemonte e nell'area genovese, l'impegno della Compagnia di San Paolo conta una molteplicità di interventi: solo tra il 2011 e il 2016 con Progetto Libero sono stati erogati contributi per 6,5 milioni di euro. A questi si aggiungono gli importi assegnati dall'Ufficio Pio per oltre 2 milioni di euro relativi al progetto Logos, attivo da undici anni e rivolto ai detenuti in uscita dal carcere.

Venaria Reale 1 febbraio 2017

Comunicato a cura dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali.

Per maggiori informazioni: info@parcomandria.it - tel. 011 4993316



Parco naturale
La Mandria



Parco naturale
Stupinigi



Riserva naturale
sul **Monte Lera**



Riserva naturale
Ponte del Diavolo



Riserva naturale
della **Vauda**



